

UDINE

## Vite senza malattie oggi gli ultimi test

*Ricercatori universitari al lavoro per 12 anni*

UDINE - Sono 11 le nuove selezioni di viti resistenti alle malattie, create dall'università di Udine in collaborazione con l'Istituto di genomica applicata del Parco scientifico di Udine, che si apprestano a varcare i confini del Friuli per l'ultima valutazione in varie aree viticole italiane. È l'ultima tappa, spiega una nota dell'università friulana, prima della registrazione delle varietà al ministero delle Politiche agricole e l'avvio della licenza per la loro immissione sul mercato, previsti a fine 2012. L'appuntamento per l'ultimo test di assaggio dei vini prodotti è per oggi ai Vivai di Rauscedo (Pordenone). La produzione della prima varietà certificata di uva da vino resistente alle malattie è il

frutto di 12 anni di lavoro dei ricercatori dell'ateneo di Udine, finanziato dal 1998 dalla Regione FVG per un investimento di oltre 2 milioni di euro. In Veneto, invece, il primo di aprile 2010 segna lo spartiacque tra il prosecco Doc di Conegliano-Valdobbiadene e la nuova identità Docg Conegliano-Valdobbiadene Prosecco Superiore. Nell'area storica del 're delle bollicine' italiane (15 comuni Docg, 2913 produttori, 166 case spumantistiche) è stato deciso di iniziare la commercializzazione del prodotto tutti assieme, mentre per il prosecco doc più in generale la vendita è già iniziata da qualche mese. Il battesimo della Docg si terrà l'8 aprile, nella prima giornata del Vinitaly a Verona. Nonostante le difficoltà del momento, il prosecco Docg nasce sotto buoni auspici. Nel 2008, infatti, la produzione è stata di 57.434.000 bottiglie, con un giro d'affari di 370 milioni dieuro. I primi dati 2009, non ancora ufficiali, riscontrano un aumento delle vendite dell'8,8%, con 4.5 milioni di bottiglie in più.

**Dal 1° aprile  
in vendita  
il prosecco  
Docg**